

GUIDA ALLA LETTURA

Dati statistici relativi all'utenza dei Servizi penali minorili.

I dati presentati in questa sezione riguardano i movimenti e la presenza di minori nei Servizi della Giustizia Minorile (centri di prima accoglienza, istituti penali per i minorenni, uffici di servizio sociale per i minorenni, comunità).

I centri di prima accoglienza (C.P.A.).

I dati relativi all'utenza dei centri di prima accoglienza (minori arrestati, fermati o accompagnati, ospitati dal C.P.A. fino all'udienza di convalida) sono rilevati attraverso una scheda di monitoraggio, compilata per ciascun minore, ad ogni transito.

La rilevazione, effettuata dagli operatori dei centri di prima accoglienza al momento della dimissione del minore, riguarda le caratteristiche socio-demografiche ed i dati di carattere giudiziario. Nell'ambito di questi ultimi, particolare rilevanza rivestono gli aspetti inerenti la tipologia di reato ed il provvedimento con cui il minore è dimesso dal centro di prima accoglienza.

L'indagine statistica relativa all'utenza dei centri di prima accoglienza è stata avviata nell'anno 1991. Il sistema di monitoraggio nominativo dei flussi di utenza è in vigore dal 1 gennaio 2001, ed ha sostituito la rilevazione mensile condotta fino al 2000 (riepilogativa dei movimenti in entrata e in uscita), consentendo maggiore tempestività nella produzione dei dati statistici e l'approfondimento delle caratteristiche personali dei minori.

Gli istituti penali per i minorenni (I.P.M.).

Le statistiche relative all'utenza degli istituti penali per i minorenni sono effettuate, a partire dal 1 gennaio 2001, attraverso l'elaborazione dei dati contenuti nell'archivio informatizzato dei detenuti, gestito dal Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria. Tale archivio comprende, infatti, anche i dati relativi ai detenuti negli istituti penali per i minorenni, registrati nell'ambito delle attività di immatricolazione e scarcerazione istituzionalmente svolte dagli I.P.M..

L'elaborazione riguarda sia i movimenti verificatisi nel corso dell'anno, sia i soggetti presenti (presenza in un determinato giorno dell'anno e presenza media giornaliera, che fornisce il numero dei soggetti mediamente presenti in ogni giorno dell'anno).

Come per il C.P.A., l'attenzione è rivolta sia alle caratteristiche personali dell'utenza sia agli aspetti di carattere giuridico; particolare rilievo riveste la posizione giuridica dei minori, che permette di distinguere tra i soggetti in custodia cautelare (in attesa di primo giudizio o di giudizio d'appello o dell'esito del ricorso in Cassazione) ed i soggetti in espiazione di pena, per i quali è stata già emessa una sentenza di condanna definitiva.

Gli uffici di servizio sociale per i minorenni (U.S.S.M.).

L'indagine statistica relativa all'utenza degli uffici di servizio sociale per i minorenni è stata avviata nel 1998, ed è effettuata attraverso una scheda di rilevazione trimestrale, che permette di conoscere il numero dei minori segnalati all'U.S.S.M. dall'Autorità Giudiziaria, il numero dei minori presi in carico e gli interventi attuati in esecuzione dei provvedimenti giudiziari.

Le comunità.

I dati riguardano i collocamenti in comunità disposti nei confronti di minorenni sottoposti a provvedimento penale. Si tratta di strutture utilizzate, nella maggior parte dei casi, per l'esecuzione delle misure cautelari non detentive (art.22 D.P.R.448/88), con dimensioni strutturali e organizzative connotate da una forte apertura al contesto ambientale.

La rilevazione considera i collocamenti sia presso le comunità dell'Amministrazione della Giustizia Minorile, sia presso comunità private, associazioni e cooperative, con cui vengono spesso stipulate convenzioni.

L'indagine statistica relativa ai collocamenti in comunità è stata avviata nell'anno 1998 ed è condotta attraverso una scheda di rilevazione trimestrale, in cui sono riepilogati i movimenti in entrata e in uscita e la presenza di minori in queste strutture, nonché le principali caratteristiche demografiche degli stessi.